

**1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

<b>1.1</b>	<b>Identificatore del prodotto</b>	
	Nome del Prodotto	PBX Cement
	Nome Chimico	Miscela
	No. CAS	Miscela
	EINECS No.	Miscela
	No. Di Registrazione REACH	Nessuno assegnato.
<b>1.2</b>	<b>Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati</b>	
	Usi Sconsigliati	PC14 Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici
	Usi Sconsigliati	Sconosciute/i.
<b>1.3</b>	<b>Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</b>	
	Nome della Società	VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD
		Stroudley Road
		Basingstoke
		Hampshire
		RG24 8FW
		United Kingdom
	Telefono	+44 (0) 1256 462131
	Fax	+44 (0) 1256 471441
	Email (persona competente)	mm.uk@vishaypg.com
<b>1.4</b>	<b>Numero telefonico di emergenza</b>	(00-1) 703-527-3887
		CHEMTREC

**2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

<b>2.1</b>	<b>Classificazione della sostanza o della miscela</b>	
<b>2.1.1</b>	<b>Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)</b>	STOT RE 1; H372
<b>2.2</b>	<b>Elementi dell'etichetta</b>	
	Nome del Prodotto	Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP) PBX Cement
	I Pittogrammi di Pericolo	
	Le Avvertenze	Pericolo
	Contiene:	Diossido di silicio
	Le Indicazioni di Pericolo	H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Polmoni.
	I Consigli di Prudenza	P260: Non respirare la polvere. P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P264: Lavare accuratamente mani e pelle esposte dopo l'uso. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P314: In caso di malessere, consultare un medico.
	<b>Informazioni supplementari</b>	Nessuno.
<b>2.3</b>	<b>Altri pericoli</b>	Nessuno.

**3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2 Miscela**

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Le Indicazioni di Pericolo
Diossido di silicio	30 - 50	14808-60-7	238-878-4	Nessuno assegnato	STOT RE 1; H372
Aluminium oxide	5 - 15	1344-28-1	215-691-6	Nessuno assegnato	Non classificato
Chromium oxide	< 5	1308-38-9	215-160-9	Nessuno assegnato	Non classificato

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**



**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: Se la respirazione è difficile, rimuovere alla aria fresca e tenerlo a riposo in una posizione comoda per la respirazione. In caso di malessere, consultare un medico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

Contatto con la Pelle

Rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Sciacquare la pelle con grandi quantità di acqua. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Se insorgono dei sintomi, richiedere assistenza medica.

Contatto con gli Occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Richiedere l'intervento medico se l'irritazione degli occhi o persiste.

Ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Non provocare il vomito. Se insorgono dei sintomi, richiedere assistenza medica.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Polmoni. Meccanica irritazione delle vie respiratorie. Meccanica irritazione della pelle e degli occhi.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

**5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di Estinzione**

Mezzi di Estinzione Idonei

Non infiammabile. Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere preferibilmente con polvere chimica, sabbia o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.

**6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli

6.2	<b>Precauzioni ambientali</b>	indumenti. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8.
6.3	<b>Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>	Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.
6.4	<b>Riferimenti ad altre sezioni</b>	Ramazzare il prodotto fuoriuscito evitando di sollevare polvere. L'irrorazione con acqua può ridurre la polvere. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Risciacquare l'area della fuoriuscita con copiose quantità di acqua. Vedi voce: 8, 13

**7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

7.1	<b>Precauzioni per la manipolazione sicura</b>	Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro.
7.2	<b>Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b> Temperatura di stoccaggio Durata dello stoccaggio Materiali incompatibili	Conservare soltanto nel contenitore originale. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Ambiente. Stabile in normali condizioni. Conservare lontano da: Acidi, Alcali e Ossidanti forti.
7.3	<b>Usi finali specifici</b>	PC14 Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici. Vedi voce: 1.2

**8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

8.1	<b>Parametri di controllo</b>	
8.1.1	<b>Limiti di Esposizione Professionale</b>	Non stabilito.
8.1.2	<b>Valore limite biologico</b>	Non stabilito.
8.1.3	<b>PNEC e DNEL</b>	Non stabilito.
8.2	<b>Controlli dell'esposizione</b>	
8.2.1	<b>Controlli tecnici idonei</b>	Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente oppure usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Tenere a disposizione una bottiglia per lavaggio oculare contenente acqua pura.
8.2.2	<b>Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto



Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).

Protezione della pelle



Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti.

Protezione del corpo: Indossare indumenti di protezione che è resistente di polvere.

Protezione respiratoria



Non usare in zone prive di una adeguata ventilazione. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. È consigliabile indossare una maschera antipolvere se viene generata polvere durante la produzione o la manipolazione.

Pericoli termici

Non applicabile.

8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale Non disperdere nell'ambiente.

**9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

<b>9.1</b>	<b>Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>	
	Aspetto	Verde linodore polvere.
	Odore	Nessun odore
	Soglia olfattiva	Non disponibile.
	pH	Non stabilito.
	Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.
	Punto di infiammabilità	Non applicabile.
	Tasso di evaporazione	Non applicabile.
	Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile.
	Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non disponibile.
	Tensione di vapore	Non applicabile.
	Densità di vapore	Non applicabile.
	Densità relativa	4.0 (H2O=1)
	La solubilità/le solubilità	Trascurabile.
	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
	Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
	Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
	Viscosità	Non disponibile.
	Proprietà esplosive	Non Esplosivo.
	Proprietà ossidanti	Non ossidante.
<b>9.2</b>	<b>Altre informazioni</b>	Nessuno.

**10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

<b>10.1</b>	<b>Reattività</b>	Stabile in normali condizioni.
<b>10.2</b>	<b>Stabilità chimica</b>	Stabile in normali condizioni.
<b>10.3</b>	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	Stabile in normali condizioni.
<b>10.4</b>	<b>Condizioni da evitare</b>	Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta. Tenere a temperatura non superiore a (°C): 48.9°C
<b>10.5</b>	<b>Materiali incompatibili</b>	Conservare lontano da: Acidi, Alcali e Ossidanti forti.
<b>10.6</b>	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici.

**11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

<b>11.1</b>	<b>Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscela)</b>	
	<b>Tossicità acuta</b>	
	Ingestione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg / kg di peso corporeo / giorno.
	Inalazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 5 mg/l.
	Contatto con la Pelle	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg / kg di peso corporeo / giorno.
	<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	<b>Carcinogenicità</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.0 Data: 08.07.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),  
1272/2008 (CLP) & 453/2010

www.vishaypg.com

esposizione singola Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta Pericolo in caso di aspirazione	STOT RE 1: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Polmoni. Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2 Altre informazioni	Nessuno.

## 12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Stimato Miscela LC50 >100 mg/l (Pesci)
12.2 Persistenza e degradabilità	Non persistenti.
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo.
12.4 Mobilità nel suolo	Nessun dato per la miscela nel suo complesso.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non classificato come PBT o vPvB.
12.6 Altri effetti avversi	Sconosciute/i.

## 13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti	Inviare dopo il pre-trattamento di un apposito impianto di inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa.
13.2 Informazioni supplementari	Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

## 14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	<b>ADR/RID / IMDG / IATA</b>
14.1 Numero ONU	UN 3316
14.2 UN Nome corretto per Il Trasporto	CHEMICAL KIT (When shipped with PBX Solvent)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non e'un Inquinante Marino/ Sostanza pericolosa all'ambiente
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile.
14.8 Ulteriori informazioni	Nessuno.

## 15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
15.1.1 Regolamenti UE	
Sostanza(e) estremamente preoccupante (SVHCs)	Nessuno
15.1.2 Regolazioni nazionali	
Wassergefährdungsklasse (Germania)	Classe di pericolosità: Ingredienti non pericolosi
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	Non disponibile.

## 16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS), Esistente registrazione ECHA per Aluminium oxide (CAS# 14808-60-7) e Chromium oxide (CAS# 1308-38-9), e l'inventario pubblico delle classificazioni e delle etichettature (C&L) per Diossido di silicio (CAS# 14808-60-7).

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
STOT RE 1; H372	Calcolo della soglia CLP

Leggenda

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Revisione: 2.0 Data: 08.07.2015

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),  
1272/2008 (CLP) & 453/2010**

[www.vishaypg.com](http://www.vishaypg.com)

LTEL	Limite di Esposizione a Lungo Termine
STEL	Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)
DNEL	Derivati Livello Non Effetto
PNEC	Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
PBT	PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB	molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

## Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

## Allegato alla esteso Scheda di Sicurezza (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.